



## OPERA DEL DUOMO – ORVIETO

---



# BILANCIO ESERCIZIO 2024

Piazza Duomo 26, 05018 Orvieto (Tr)

Cod.Fisc. 81000670554 Part.Iva 00074350554

Tel. (039) 0763 342477 e-mail: [opsm@duomodorvieto.it](mailto:opsm@duomodorvieto.it) sito web: [www.duomodorvieto.it](http://www.duomodorvieto.it)

**O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS**

SEDE LEGALE: Orvieto, Piazza del Duomo n.26

CODICE FISCALE 81000670554 PARTITA IVA 00074350554

ATTIVITA: FABBRICERIA DEL DUOMO DI ORVIETO 91.03.00

**BILANCIO ESERCIZIO 2024**

## PARTE 1ª STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2024	2023	
A	QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI DOVUTI		0	0
B	I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		802.056	733.354
	1) Costi di Impianto e Ampliamento			
	2) Costi di Sviluppo	42.857	56.974	
	3) Diritti di brevetto	14.539	355	
	4) Concessioni, Licenze, Marchi			
	5) Avviamento			
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
	7) Altre	744.660	676.025	
B	II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		3.884.795	3.838.142
	1) Terreni e Fabbricati	3.270.974	3.199.397	
	2) Impianti e Macchinari	332.211	337.159	
	3) Attrezzature	50.500	71.905	
	4) Altri	231.110	229.681	
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
B	III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0	0
	1) Partecipazioni			
	2) Crediti			
	3) Altri Titoli			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		<b>4.686.851</b>	<b>4.571.496</b>
C	I RIMANENZE		73.580	66.752
	1) Materie di consumo	4.250	5.500	
	2) Prodotti in corso di lavorazione			
	3) Altri beni			
	4) Merci	69.330	61.252	
	5) Acconti			
C	II CREDITI		188.076	738.922
	1) Verso utenti e clienti	116.098	280.004	
	2) Verso associati e fondatori			
	3) Verso enti pubblici			
	4) Verso soggetti privati per contributi			
	5) Verso enti della stessa rete associativa			
	6) Verso enti del Terzo Settore			
	7) Verso imprese controllate			
	8) Verso imprese collegate			
	9) Crediti tributari	1.253	405.666	
	10) Da 5 per mille			
	11) Imposte anticipate			
	12) Verso Altri	69.625	52.152	
	“ esigibili oltre l'esercizio successivo	1.100	1.100	
C	III ATTIVITA' FINANZ. NON IMMOBIL.		199.750	100.250
	1) Partecipazioni in imprese controllate			
	2) Partecipazioni in imprese collegate			
	3) Altri Titoli	199.750	100.250	
C	IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		774.684	563.394
	1) Depositi Bancari	763.549	541.245	
	2) Assegni			
	3) Denaro in Cassa	11.135	22.149	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		<b>1.236.090</b>	<b>1.469.318</b>
D	RATEI E RISCONTI		41.175	26.758
	Ratei Attivi	47	12.523	
	Risconti Attivi	41.128	14.235	
	Arrotondamento unità di €		1	0
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>5.964.117</b>	<b>6.067.572</b>

## PARTE 1ª STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		2024		2023	
A	PATRIMONIO NETTO				
I	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE		3.821.622		3.821.622
II	PATRIMONIO VINCOLATO		0		0
1)	Riserve statutarie	-	-	-	-
2)	Riserve vincolate per decisione degli organi ist.	-	-	-	-
3)	Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-	-
III	PATRIMONIO LIBERO		285.817		281.009
1)	Riserve di utili o avanzi di gestione	285.817	-	281.009	-
2)	Altre riserve	-	-	-	-
IV	AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO		129.437		4.808
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		<b>4.236.876</b>		<b>4.107.439</b>
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		<b>1.007.689</b>		<b>1.007.690</b>
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
2)	Per imposte	-	-	-	-
3)	Altri	1.007.689	-	1.007.690	-
C	T.F.R. LAVORO SUBORDINATO		<b>446.971</b>		<b>466.478</b>
D	DEBITI		<b>272.569</b>		<b>334.424</b>
1)	Debiti v/banche	1.963	-	-	-
2)	Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-
3)	Debiti v/associati e fondatori	-	-	-	-
4)	Debiti v/enti della stessa rete associativa	-	-	-	-
5)	Debiti per erogazioni liberali	-	-	-	-
6)	Acconti	-	-	-	-
7)	Debiti v/fornitori	141.439	-	220.506	-
8)	Debiti v/impresе controllate e collegate	-	-	-	-
9)	Debiti tributari	52.716	-	30.644	-
10)	Debiti verso istituti di previdenza e sic.sociale	30.293	-	33.366	-
11)	Debiti verso dipendenti e collaboratori	28.762	-	31.824	-
12)	Altri debiti	8.658	-	9.346	-
	“ <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i> ”	8.738	-	8.738	-
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		<b>12</b>		<b>151.542</b>
	Ratei Passivi	12	-	-	-
	Risconti Passivi	0	-	151.542	-
	Arrotondamento unità di €		0		-1
	<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>5.964.117</b>		<b>6.067.572</b>

## PARTE 2a RENDICONTO DI GESTIONE

<b>A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>					
<b>COSTI e ONERI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>RICAVI e PROVENTI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
1) Materie prime, sussidiarie e merci	28.085	37.067	1) Proventi da quote associative	-	-
2) Servizi	618.020	608.874	2) Proventi per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	24.095	18.814	3) Ricavi per prest. e ces. agli assoc.	-	-
4) Personale	893.541	917.359	4) Erogazioni Liberali	-	-
5) Ammortamenti	412.775	360.076	5) Proventi del 5 per mille	486	412
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	-	6) Contributi da soggetti privati	0	2.350
7) Oneri diversi di gestione	39.982	218.931	7) Ricavi per pres. e cessioni a terzi	1.801.572	1.773.823
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) Contributi da Enti Pubblici	11.550	87.181
9) Accantonamenti a riserva vincolata	-	-	9) Proventi da contratti con Enti Pub.	99.882	99.882
10) Utilizzo riserva vincolata	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	9.581	2.011
			11) Rimanenze finali	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.016.498</b>	<b>2.161.121</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.923.071</b>	<b>1.965.659</b>
<b>AVANZO / DISAVANZO</b>				<b>-93.427</b>	<b>-195.462</b>
<b>B) ATTIVITA' DIVERSE</b>					
<b>COSTI e ONERI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>RICAVI e PROVENTI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
1) Materie prime, sussidiarie e merci	35.129	37.042	1) Ricavi per prest.e ces. ad assoc.	-	-
2) Servizi	38.051	7.563	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prest. e ces. a terzi	70.088	72.538
4) Personale	-	22.750	4) Contributi da Enti Pubblici	-	-
5) Ammortamenti	2.018	1.580	5) Proventi da contratti con Enti Pub.	-	-
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	82	-	7) Rimanenze finali	73.580	66.752
8) Rimanenze iniziali	66.752	71.939		-	-
<b>TOTALE</b>	<b>142.032</b>	<b>140.874</b>	<b>TOTALE</b>	<b>143.668</b>	<b>139.290</b>
<b>AVANZO / DISAVANZO</b>				<b>1.636</b>	<b>-1.584</b>
<b>C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>					
<b>COSTI e ONERI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>RICAVI e PROVENTI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
1) Oneri per raccolta fondi	-	-	1) Proventi da raccolta fondi	-	-
2) Oneri per rac. fondi occasionale	-	-	2) Proventi da rac. fondi occasionale	-	-
3) Altri Oneri	-	-	3) Altri Oneri	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>AVANZO / DISAVANZO</b>				<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>					
<b>COSTI e ONERI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>RICAVI e PROVENTI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	471	420
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri Investimenti	-	4
3) Da patrimonio edilizio	64.536	-	3) Da patrimonio edilizio	285.362	244.730
4) Da altri beni patrimoniali	-	909	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Acc.ti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri Oneri	69	42.391		-	-
<b>TOTALE</b>	<b>64.605</b>	<b>43.300</b>	<b>TOTALE</b>	<b>285.833</b>	<b>245.154</b>
<b>AVANZO / DISAVANZO</b>				<b>221.228</b>	<b>201.854</b>
<b>E) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE</b>					
<b>COSTI e ONERI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>RICAVI e PROVENTI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
1) Materie prime, sussidiarie e merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	-		-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata	-	-		-	-
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>AVANZO / DISAVANZO</b>				<b>0</b>	<b>0</b>
				<b>2024</b>	<b>2023</b>
<b>AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>				<b>129.437</b>	<b>4.808</b>

## **PARTE 3ª RELAZIONE DI MISSIONE 2024**

### **1. Informazioni generali sull'Ente**

La Fabbriceria “Opera di S. Maria della Stella” ossia “Opera del Duomo di Orvieto” è un ente autonomo avente il preciso compito di tutelare, promuovere e valorizzare la cattedrale e di provvedere alla manutenzione, conservazione e amministrazione dei suoi beni.

L’Opera del Duomo di Orvieto ha un’origine ecclesiastica, nascendo sotto l’egida del vescovo Francesco Monaldeschi e con il pieno favore di papa Niccolò IV, che pone la prima pietra della cattedrale nel 1290.

L’Opera persegue, senza alcuna ingerenza nei servizi di culto, esclusivamente finalità di utilità sociale, nei seguenti settori di attività:

- tutela, promozione e valorizzazione della Cattedrale e degli stabili annessi e degli altri beni patrimoniali ed avventizi ad essa destinati, soggetti al vincolo di cui alla Legge 1° giugno 1939 n. 1089, provvedendo in particolare modo alla amministrazione, alle spese di manutenzione e di restauro di tali beni e degli arredi, suppellettili ed impianti facenti parte degli stessi; nonché ad ogni altra spesa connessa o strumentale allo svolgimento delle predette attività.
- promozione della conoscenza della storia dell’arte in ogni sua forma e manifestazione culturale che abbia riferimento al complesso monumentale della Cattedrale e del Museo dell’Opera.

L’Opera provvede, altresì, sempre senza ingerenza nei servizi di culto:

- all’assunzione del personale per corrispondere a tutte le necessità della Cattedrale;
- alla soddisfazione degli obblighi derivanti da legati, donazioni, disposizioni di testatori e di benefattori;
- all’amministrazione, alle spese e alla manutenzione degli eventuali beni patrimoniali, destinati a spese di officatura e di culto e non rientranti tra i beni soggetti al vincolo della legge n.1089/1939, nonché all’erogazione delle relative rendite.

L’Opera del Duomo di Orvieto è iscritta nell’apposita anagrafe ministeriale delle Onlus. L’iscrizione all’anagrafe delle ONLUS è stata confermata dalla Direzione Regionale

dell'Umbria dell' Agenzia delle Entrate con decorrenza effettiva dal 29 aprile 2004. Circa i settori di attività previsti per la Legge Istitutiva ONLUS, l'Opera del Duomo di Orvieto, svolge attività istituzionale nei Settori:

- n. 7: Tutela, promozione e valorizzazione di beni Storico-artistici;
- n. 9: Promozione culturale ed artistica.

Il Codice del Terzo Settore introdotto dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, ha provveduto al riordino e alla revisione complessiva della disciplina vigente in materia no-profit, sia civilistica che fiscale. La disciplina delle ONLUS, di cui al D.Lgs. 460/97, verrà quindi definitivamente abrogata a decorrere dal periodo d'imposta successivo al parere favorevole della Commissione Europea sulle norme fiscali introdotte dal Codice del Terzo Settore. Pertanto per le ONLUS è un momento transitorio, in cui coesistono, sia le norme del D.Lgs 460/97 (Decreto delle ONLUS), sia quelle introdotte dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Tale periodo transitorio è stato disciplinato con nota del Ministero del Lavoro n. 19740 del 29 dicembre 2021, avente ad oggetto *“Articolo 13 del Codice del terzo Settore. Modelli di Bilancio. Applicazione del d.m. n.39 del 5 marzo 2020 alle Onlus”* che chiarisce come la modulistica di bilancio predisposta e allegata al D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 si applichi in via diretta e immediata alle ONLUS regolarmente iscritte all'Anagrafe. Di conseguenza, il bilancio relativo all'esercizio 2024 è stato redatto secondo i modelli allegati al D.M. n. 39/2020.

### **1.1 Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Il 2024 ha fatto registrare un ulteriore aumento di pellegrini e visitatori rispetto al 2023, con oltre 400.000 presenze ed un introito da biglietti d'ingresso mai così alto pari ad € 1.723.033. Partendo da questo dato, il bilancio per l'anno 2024 chiude con un avanzo di esercizio di € 129.437.

Nel corso del 2024, il patrimonio è stato mantenuto con quotidiani interventi di manutenzione ordinaria da parte delle maestranze dell'Opera; alcuni beni sono stati oggetto di interventi, tra i quali:

- lavori per il consolidamento delle strutture della Cattedrale eseguiti dal Segretariato regionale dell'Umbria, con fondi statali;
- prosecuzione di un innovativo sistema di monitoraggio continuo del Duomo con micro-sensori per il controllo delle micro-vibrazioni a cui si sono aggiunti rilievi in

3D con droni delle strutture;

- lavori di manutenzione su un immobile di proprietà della Fabbriceria in Orvieto, loc. Cappuccini;
- realizzazione di un impianto fotovoltaico, su struttura di proprietà, collegato alle utenze del Duomo con la formula dell'autoconsumo a distanza.

Di particolare rilievo la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di avviare un percorso per la totale riqualificazione delle sedi espositive del museo dell'Opera del Duomo e del museo Emilio Greco. A tal fine è stata costituita una "Commissione di studio e valutazione sul polo museale dell'Opera del Duomo", che ha avviato i propri lavori nel corso dell'anno; a partire dal 01/09/2024 è stata disposta la chiusura della sede espositiva nei Palazzi Papali, lasciando aperti al pubblico gli spazi espositivi nei Sotterranei del Duomo e nel museo Emilio Greco; contestualmente il Consiglio di Amministrazione, al fine di poter autofinanziare, almeno in parte, gli interventi in corso di valutazione, ha disposto l'aumento del prezzo del biglietto di ingresso al complesso del Duomo a far data dal 01/01/2025, passando da 5,00 euro a 8,00 euro per i singoli visitatori e a 6,50 euro per ogni membro di gruppi.

Per consentirne la fruibilità al pubblico, alcune opere presenti nella sede espositiva chiusa sono state ricollocate in Duomo con il progetto "Le antiche pale delle Cappelle laterali"; allo stesso tempo, nel mese di dicembre 2024, è stata siglata una Convenzione con il Museo etrusco "Claudio Faina", che prevede, tra l'altro, l'istituzione di un biglietto di ingresso integrato al complesso del Duomo e al Museo Faina, a far data dal 01/01/2025 e la possibilità per l'Opera del Duomo di collocare, in alcuni ambienti del museo stesso, i pezzi più significativi delle collezioni d'arte conservate nella sede dei Palazzi Papali, oggetto di riqualificazione.

Sul piano operativo, nel 2024 sono stati completamente ripensati, sviluppati e installati:

- sistemi di biglietteria fisica e online;
- casse automatiche per l'acquisto self-service di biglietti;
- tornelli intelligenti per l'ingresso e l'uscita dal Duomo;
- sistemi online per richieste di visite e servizi;
- gestionali per sezioni documentali, amministrazione, personale e sicurezza, bookshop, comunicazione;

- un CRM (Customer Relationship Management) per la gestione di contatti, interazioni e relazioni, una nuova APP del Duomo di Orvieto, con audioguide plurilingue.

Nel corso dell'anno l'opera del duomo di orvieto ha dato seguito al progetto denominato "il duomo quantico" cofinanziato con un contributo pari all'80% a fondo perduto sulla transizione digitale degli organismi culturali e creativi, proposto da *Invitalia*. Sono state avviate le attività per la creazione di un video interattivo sceneggiato come fiction, che vede come protagonista il Maurizio (la statua posta sulla torre all'interno della Piazza del Duomo). Sono stati eseguiti rilievi 3D mediante integrazione di tecnica fotogrammetrica e scansione laser del ciclo di affreschi della Cappella di San Brizio, delle porte del Duomo e della Torre del Maurizio.

Negli ultimi mesi dell'anno sono stati presi contatti con il Comune di Orvieto per valutare la possibilità per l'Opera del Duomo di avere in gestione, attraverso una concezione, i bagni pubblici posti nelle immediate vicinanze della Cattedrale, per poter garantire un servizio adeguato a visitatori e pellegrini, particolarmente nell'anno del Giubileo.

L'Opera del Duomo ha proseguito il cammino comune nell'Associazione Fabbricerie Italiane, alla quale aderisce: in particolare si segnalano l'inserimento nel Direttivo nazionale del presidente Ing. Andrea Taddei e l'ingresso del segretario Dott. Carlo Rossini nel tavolo tecnico nazionale per la riforma Terzo Settore.

## **2. I dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

L'Opera del Duomo di Orvieto non si configura come Ente di tipo associativo, è regolamentato dalla normativa concordataria di intesa tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede, pertanto non ci sono informazioni da includere nel presente punto.

## **3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore**

### **3.1 Convenzioni di classificazione**

Nella costruzione dello Stato Patrimoniale sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo è stato seguito il criterio della esigibilità di

fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

• il rendiconto gestionale è stato compilato tenendo conto dello schema del decreto ministeriale e suddiviso nelle seguenti aree:

a) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di **interesse generale**;

b) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività diverse** (*incassi bookshop*);

c) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi (non utilizzato);

d) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

e) costi e oneri e proventi da attività di supporto generale dove sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree (non utilizzato) .

Pertanto i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base delle tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata; i costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'Ente cui si riferiscono.

### **3.2 Principi di redazione**

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività,
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto,
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio,
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento,
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo,
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente,
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

#### 4. Movimenti delle immobilizzazioni

##### 4.1 Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da costi che manifestano benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Comprendono beni immateriali e oneri pluriennali che non si concretizzano nell'acquisto o nella produzione interna di beni o diritti.

I costi ad utilizzazione pluriennale sono iscritti, al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle quote di ammortamento ragionevolmente imputabili all'esercizio, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica dell'immobilizzazione.

Nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritte le manutenzioni straordinarie che vengono ammortizzate in quote costanti.

Di seguito la tabella con le relative consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2023	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2024
2) Costi di Sviluppo	56.974	1.394	15.511	42.854
3) Diritti di brevetto	355	23.775	9.591	14.539
7) Altre	676.025	337.087	268.452	744.660

##### 4.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di coefficienti di ammortamento individuati secondo il settore di attività.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Di seguito la tabella con le relative consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2023	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2024
1) Terreni e Fabbricati	3.199.397	71.577	0	3.270.974
2) Impianti e macchinari	337.159	57.216	62.164	332.211
3) Attrezzature	71.905	914	22.319	50.500
4) Altri	229.681	47.677	46.248	231.110

#### 4.3 Immobilizzazioni finanziarie

Non sono state rilevate immobilizzazioni finanziarie.

#### 5. Composizione della voce “costi di impianto e ampliamento” e “costi di sviluppo”

Nell'esercizio 2024 nei costi di sviluppo è stato inserito il costo per il rilievo ed il progetto definitivo di soppalco in legno.

Di seguito la tabella con le relative consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2023	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2024
Costi di sviluppo	56.974	1.394	15.511	42.854

#### 6. Crediti e debiti

##### 6.1.1 Magazzino

Il magazzino è stato valorizzato con il criterio del costo medio ponderato, rappresenta i prodotti presenti all'interno del bookshop di seguito il dettaglio delle voci:

MAGAZZINO	
1) MATERIE DI CONSUMO:	
Materie di consumo	4.250
TOTALE	4.250
4) MERCI	
Libri	58.330
Merci	11.000
TOTALE	69.330
TOTALE MAGAZZINO	73.580

##### 6.1.2 Crediti

Per quanto riguarda la valutazione dei crediti in bilancio il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, in quanto si tratta di crediti con

scadenza inferiore ai 12 mesi.

Di seguito il dettaglio delle voci di Bilancio:

CREDITI	
<b>1) VERSO UTENTI E CLIENTI:</b>	
Crediti v/clienti	99.606
Carta Unica	16.492
<b>TOTALE</b>	<b>116.098</b>
<b>9) TRIBUTARI</b>	
Erario c/rit. subite	140
Erario c/crediti imposta	99
Erario c/compensazioni	250
Regioni c/Irap	764
<b>TOTALE</b>	<b>1.253</b>
<b>12) CREDITI V/ALTRI</b>	
Debiti v/fornitori	67.332
Fornitori c/spese anticipate	1.726
Inail c/ conguaglio	567
Depositi cauzionali su contratti ( <i>Oltre Esercizio Successivo</i> )	1.100
<b>TOTALE</b>	<b>70.725</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>188.076</b>

### 6.1.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono registrate al costo di acquisizione sono pari ad € 199.780 dato dalla polizza vita Valore Futuro Più n° 25098540.

### 6.1.4 Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, di seguito il dettaglio delle voci di bilancio:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
<b>1) DEPOSITI BANCARI:</b>	
Cassa di Risparmio Tesoreria	29.342
Cassa di Risparmio c/c n 772	19.409
Cassa di Risparmio c/c n 009-8	168.741
Cassa di Risparmio c/c n 940	75.465

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Carta Prepagata	1.696
Pos + E-commerce (conto transitorio per accredito in c/c)	4.126
Banca Intesa San Paolo	464.770
<b>TOTALE</b>	<b>763.549</b>
9) DENARO IN CASSA	
Cassa Biglietteria	7.850
Cassa Bookshop	1.928
Denaro in cassa	1.357
<b>TOTALE</b>	<b>11.135</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>774.684</b>

## 6,2 Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di deguito il prospetto dei debiti ripartiti per categoria dello stato patrimoniale:

DEBITI	
1) VERSO BANCHE:	
Cartasi	1.963
<b>TOTALE</b>	<b>1.963</b>
7) VERSO FORNITORI	
Debiti v/fornitori	90.164

DEBITI	
Fatture da ricevere	51.275
<b>TOTALE</b>	<b>141.439</b>
<b>10) DEBITI TRIBUTARI</b>	
Erario c/lres	27.863
Erario c/Imposta sost. TFR	444
Erario c/lva	829
Erario c/rit. lav. dipendente	21.892
Erario c/rit lav. autonomo	1.688
<b>TOTALE</b>	<b>52.716</b>
<b>10) DEBITI V/ISTITUTI DI PREV. E SIC. SOCIALE</b>	
Inps c/contr. lav. dip.	30.293
<b>TOTALE</b>	<b>30.293</b>
<b>11) DEBITI V/DIPENDENTI E COLL.</b>	
Dipendenti c/retribuzioni	28.420
Cessione quinto	342
<b>TOTALE</b>	<b>28.762</b>
<b>12) ALTRI DEBITI</b>	
Ritenute Sindacali	8.658
<i>Deposito cauzionale utenze (Oltre esercizio successivo)</i>	1.135
<i>Deposito cauzionale su contratti (Oltre esercizio successivo)</i>	7.603
<b>TOTALE</b>	<b>17.396</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>272.569</b>

## 7. Ratei e risconti e altri fondi dello stato patrimoniale

### 7.1 Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio e comprendono costi comuni a due o più esercizi.

In particolare i ratei attivi e passivi rappresentano entrate ed uscite in moneta relative a ricavi e costi futuri ma non ancora liquidati mentre i risconti attivi e passivi esprimono quote di costi o ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Si è proceduto ad effettuare le opportune operazioni di rettifica al bilancio 2024 con la rilevazione dei ratei e dei risconti al 31 dicembre 2024, con particolare riferimento a:

*Ratei attivi € 47,14:*

- per interessi attivi sul c/c € 47,14.

*Risconti attivi € 41.128,18:*

- per manutenzioni periodice € 1.876,75;
- per assicurazioni € 39.251,43.

*Ratei passivi: € 12,26:*

- per ritenuta sugli interessi attivi sul c/c € 12,26.

## **7.2 Fondo rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il fondo rischi di maggior interesse è dato dal Fondo Manutenzioni Programmate, creato negli esercizi precedenti a fronte di manutenzioni straordinarie programmate. In questo esercizio non è stato utilizzato.

Di seguito il prospetto con le relative consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2023	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2024
Fondo Legge 193/91	2.748	0	0	2.748
Fondo Premi Leda Urbani	178.178	0	0	178.178
Fondo Manutenzioni Prog.	826.763	0	0	826.763
<b>TOTALE</b>	<b>1.007.689</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.007.689</b>

## **7.3 Fondo per il trattamento di fine rapporto**

Le indennità di anzianità, costituenti la voce Trattamento di fine rapporto di lavoro, sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai fondi di previdenza complementare (non presenti).

Di seguito il prospetto con le relative consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2023	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2024
Fondo T.F.R.	466.478	51.137	70.644	446.971

### 8. Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Opera non ha fino ad oggi subito modifiche in quanto gli avanzi di gestione venivano accantonati al fondo manutenzioni programmate, azzerando l'eventuale avanzo di gestione. Il prospetto di bilancio degli ETS prevede 4 quattro categorie evidenziate nel seguente prospetto con le consistenze:

VOCI	Consistenza al 31/12/2023	Aumenti o accantonamenti	Utilizzi o diminuzioni	Consistenza al 31/12/2024
<i>PATRIMONIO NETTO</i>				
Fondo di Dotazione Ente	3.821.622	0	0	3.821.622
Patrimonio Vincolato	0	0	0	0
Patrimonio Libero	281.009	4.808	0	285.817
Avanzi / Disavanzi	4.808	129.437	4.808	129.437
TOTALE	4.107.439	134.245	4.808	4.236.876

### 9. Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti per finalità specifiche

Per quanto attiene agli impegni di spesa, si espongono pertanto l'elenco dei lavori straordinari previsti per il 2025, evidenziando il costo dell'intervento:

- realizzazione nuova teca reliquario Ugolino di Vieri € 120.000;
- manutenzione straordinaria guglie del Duomo € 100.000;
- rinnovo sistema antincendio € 70.000;
- rinnovo dell'impianto audio del Duomo € 70.000;
- riqualificazione del Palazzo Petrucci in corso cavour, 151 € 60.000;
- riqualificazione dei bagni pubblici, nei pressi del Duomo, € 50.000;
- riqualificazione vetri e coperture della Cappella del Signorelli € 20.000.

Per quanto riguarda le attività di valorizzazione e promozione, che si intende intraprendere per l'anno 2025, oltre all'organizzazione delle attività derivanti dalle festività ricorrenti, si

prevede, come per ogni anno, l'organizzazione dei concerti.

#### **10. Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate**

Si precisa che non sono presenti in bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate assunte.

#### **11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale**

Per quanto attiene alla parte inerente il rendiconto gestionale di seguito si esplicitano le voci di maggior rilievo, distinte tra ricavi e costi.

##### **11.1. Ricavi**

Il flusso delle entrate è costituito dalle seguenti voci:

<b>RICAVI</b>	
<b>A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE:</b>	
5) Proventi del 5%	486
<b>7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi:</b>	
Vendita biglietti	1.748.255
Carta Unica	36.448
Vendita Brochure	1.869
Diritti di Immagine	15.000
<b>Totale Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	<b>1.801.572</b>
8) Contributi da Enti Pubblici	11.550
9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	99.882
<b>10) Altri ricavi rendite e proventi</b>	
Risarcimenti danni	8.950
Abbuoni attivi	256
Sopravvenienze attive	375
<b>Totale Altri ricavi rendite e proventi</b>	<b>9.581</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE:</b>	<b>1.923.071</b>
<b>B) ATTIVITA' DIVERSE:</b>	
<b>3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	
Merci c/vendite	27.397
Vendita Libri	41.563
Vendita Bibite	1.128
<b>Totale Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	<b>70.088</b>
7) Rimanenze finali	

RICAVI	
Materiali di consumo c/rim. finali	4.250
Merci c/rim finali	11.000
Libri c/ rim finali	58.330
Totale rimanenze finali	73.580
<b>TOTALE ATTIVITA' DIVERSE:</b>	<b>143.668</b>
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
1) Da rapporti bancari	471
2) Da altri investimenti	0
3) Da patrimonio edilizio:	
Fitti attivi imm. Istituzionali	65.920
Fitti attivi altri immobili	54.500
Fitti attivi terreni	164.942
Totale da patrimonio edilizio	285.362
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>285.833</b>

## 11.2 Costi

Il flusso delle uscite è costituito dalle seguenti voci:

COSTI	
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE:	
1) Materie di consumo	
Materie di consumo c/acquisti	14.600
Cancelleria	357
Carburanti	1.397
Indumenti da Lavoro	8.151
Altri acquisti	3.580
Totale Materie di consumo	28.085
2) Servizi:	
Trasporti	15
Contributi a terzi	4.500
Energia elettrica	35.845
Spese gestione carta unica	3.521
Gas riscaldamento	11.505
Acqua	3.155

<b>COSTI</b>	
Canoni di manutenzione	28.727
Manutenzioni	32.177
Assicurazioni Rca	1.704
Assicurazioni	25.538
Vigilanza	15.676
Servizi di pulizia	21.439
Compensi Lav Occasionale	3.929
Compensi Lav AAutonomo	34.578
Pubblicità	3.770
Spese Legali	10.913
Spese telefoniche	6.754
Spese postali	37
Pasti e soggiorni	12.627
Spese per viaggi	123
Formazione	1.414
Servizio smltimento rifiuti	1.042
Oneri Bancari	6.252
Formalità	1.144
Ten paghe e Contabilità	29.944
Servizi di biglietteria	180.744
Stampati	7.779
Rimb spese	680
Altri servizi	118.984
Servizi Lavanderia	770
Commissioni Pos	10.099
Commissioni Stripe	2.635
<b>Totale Servizi</b>	<b>618.020</b>
<b>3) Godimento beni di terzi:</b>	
Fitti passivi	6.600
Noleggio	17.495
<b>Totale Godimento beni di terzi</b>	<b>24.095</b>
<b>4) Costi del personale:</b>	
Salari e Stipendi	603.558

COSTI	
Collaborazioni	35.850
Oneri sociali INPS	182.946
Oneri sociali coll INPS	5.268
Oneri sociali INAIL	7789
T.F.R.	51.137
Altri costi del personale	6.993
<b>Totale Costi del personale</b>	<b>893.541</b>
<b>5) Ammortamenti:</b>	
Amm. Costi di sviluppo	15.511
Amm. Diritti di Brevetto	34
Amm. Licenze uso Software	9.557
Amm. Manutenzioni Straordinarie	258.952
Amm. Opere d'Arte	2.941
Amm. Impianti Generici	17.024
Amm. Impianti Specifici	28.520
Amm. Macchinari	16.619
Amm. Attrezzature	22.329
Amm. Macchine ufficio	16.330
Amm. Autocarri	7.197
Amm. Arredamento	17.761
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>412.775</b>
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	
Imposta di bollo	524
Diritti Camerali	18
Altre imposte e tasse	230
Imposte e tasse	134
Sopravvenienze passive	13.785
Abbuoni passivi	56
Irap esercizio	25.235
<b>Totale Oneri di Gestione</b>	<b>39.982</b>
<b>TOTALE COSTI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>2.016.498</b>
<b>B) ATTIVITA' DIVERSE:</b>	
<b>1) Merci:</b>	

COSTI	
Merci Bookshop	8.138
Materiale consumo	197
Libri Bookshop	26.291
Bibite c/acquisti	503
<b>Totale merci</b>	<b>35.129</b>
<b>2) Servizi</b>	<b>38.051</b>
<b>5) Ammortamento</b>	<b>2.018</b>
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>82</b>
<b>8) Rimanenze iniziali:</b>	
Materiali di consumo c/rim. iniziali	5.500
Merci c/rim iniziali	20.947
Libri c/ rim iniziali	40.305
<b>Totale Rimanenze iniziali</b>	<b>66.752</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' DIVERSE:</b>	<b>142.032</b>
<b>D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI.</b>	
<b>3) Da patrimonio Edilizio</b>	
Imu	33.116
Imposta di registro	703
Tassa sui rifiuti	2.734
Interessi passivi	202
Ires dell'esercizio	27.781
<b>Totale beni da patrimonio edilizio</b>	<b>64.536</b>
<b>6) Altri Oneri</b>	
Altri Oneri	66
Interessi v/fornitori	3
<b>Totale altri Oneri</b>	<b>69</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>64.605</b>

## 12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nell'esercizio non ci sono erogazioni liberali.

## 13. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Di seguito la tabella del numero medio di dipendenti ripartito per categoria:

CALCOLO MEDIE DIPENDENTI PER CATEGORIA		
MANSIONE	NUMERO AL 31/12/24	MEDIA
QUADRI	1,00	1,00
IMPIEGATI	4,00	2,31
OPERAI	14,00	12,44
TOTALE	19,00	15,75

Si precisa che non ci sono dati da inserire per i volontari.

#### **14. Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo, del soggetto incaricato della revisione legale**

A norma del DPR n.33/1987 e non è stato corrisposto nessun compenso agli amministratori. E' invece previsto il compenso al revisore contabile che per l'anno 2024 è pari a € 6.500 oltre Cassa ed Iva.

#### **15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si precisa che non sono iscritti in bilancio Patrimoni destinati ad uno specifico affare.

#### **16. Operazioni realizzate con parti correlate**

Si precisa che non ci sono operazioni realizzate con parti correlate.

#### **17. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

L'avanzo del bilancio consuntivo 2024 di € 129.437, verrà accantonato nella riserva di utili del Patrimonio Libero.

#### **18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

Per un miglior controllo dell'attività della Fabbriceria, si ritiene corretto riclassificare lo stato patrimoniale al fine di elaborare gli indici di bilancio più significativi in modo da poter ottenere un giudizio circa:

- la relazione esistente tra le diverse fonti di finanziamento (capitale proprio e capitale di debito);
- la corrispondenza tra la durata degli impieghi e la durata delle fonti;
- la solvibilità a breve, cioè la capacità di far fronte agli impegni di pagamento a breve mediante la liquidità generata dalle attività destinate ad essere realizzate nel breve termine.

Si ritiene di non dover utilizzare indici che valutano la redditività della Fabbriceria visto che l'obbiettivo non è quello di produrre reddito, ma di mantenere i beni facenti parte del patrimonio con le risorse a disposizione.

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>		
	<b>2024</b>	<b>2023</b>
<b>ATTIVO</b>	€	€
<b>ATTIVO FISSO (AF)</b>	<b>4.686.851,00</b>	<b>4.571.496,00</b>
Immobilizzazioni immateriali (I imm)	802.056,00	733.354,00
Immobilizzazioni materiali (I mat)	3.884.795,00	3.838.142,00
Immobilizzazioni finanziarie (I fin)	0,00	0,00
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>1.277.265,00</b>	<b>1.496.076,00</b>
Magazzino (M)	114.755,00	93.510,00
Liquidità differite (Ld)	387.826,00	839.172,00
Liquidità immediate (Li)	774.684,00	563.394,00
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>5.964.117,00</b>	<b>6.067.572,00</b>
<b>MEZZI PROPRI E PASSIVITA'</b>	€	€
<b>MEZZI PROPRI (MP)</b>	<b>5.244.565,00</b>	<b>5.115.129,00</b>
Crediti verso soci	0,00	0,00
Fondo di Dotazione	3.821.622,00	3.821.622,00
Patrimonio Vincolato	0,00	0,00
Patrimonio Libero	285.817,00	281.009,00
Avanzo / Disavanzo	129.437,00	4.808,00
Fondi per rischi ed oneri	1.007.689,00	1.007.690,00
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pcons)</b>	<b>455.709,00</b>	<b>475.216,00</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI (Pcorr)</b>	<b>263.843,00</b>	<b>477.227,00</b>
<b>CAPITALE FINANZIAMENTO (CF)</b>	<b>5.964.117,00</b>	<b>6.067.572,00</b>

Considerato il bilancio riclassificato si possono calcolare i principali indici.

Per analizzare l'equilibrio finanziario e le capacità dell'Ente di far fronte agli impieghi di medio e lungo termine si utilizzano gli indici:

- di indebitamento;
- di struttura.

Per verificare la solvibilità a breve, gli indici :

- di liquidità corrente;
- di liquidità immediata.

INDICE	FORMULA	2024	2023
<b>Indice di indebitamento =</b>	$\frac{\text{MEZZI PROPRI}}{\text{CAPITALE INVESTITO}} = \frac{\text{MP}}{\text{CI}} =$	0,88	0,84

L'indice di indebitamento, misura il grado di patrimonializzazione e rileva innanzi tutto come 88% degli investimenti siano coperti con capitale proprio. Rispetto al precedente esercizio

l'indice è in lieve miglioramento. La metà (0,5) indica un valore di equilibrio, la Fabbrica quindi vanta un elevato grado di patrimonializzazione.

INDICE	FORMULA	2024	2023
<b>Indice di struttura =</b>	$\frac{\text{MEZZI PROPRI + PASS. CONS.}}{\text{ATTIVO FISSO}} = \frac{\text{MP + Pcons}}{\text{AF}} =$	1	1

L'indice di struttura misura la capacità dell'Ente di fronteggiare finanziariamente gli investimenti durevoli cioè le immobilizzazioni. In questo caso il valore è pari a 1 uguale a quello dell'anno precedente. L'indice va da 0 ad 1, in questo caso la Fabbrica mostra il valore massimo ottenibile a dimostrazione della solidità patrimoniale.

INDICE	FORMULA	2024	2023
<b>Indice di liquidità corrente =</b>	$\frac{\text{ATTIVO CIRCOLANTE}}{\text{PASSIVITA' CORRENTI}} = \frac{\text{AC}}{\text{Pcorr}} =$	4,84	3,13

L'indice di liquidità corrente esprime la capacità di far fronte agli impegni di pagamento correnti con flussi di cassa generati nello stesso periodo. L'analisi per indici evidenzia un sensibile *miglioramento* dell'indice che evidenzia che la liquidità generata è 4,84 volte superiore alle passività del periodo.

INDICE	FORMULA	2024	2023
<b>Indice di liquidità immediata =</b>	$\frac{\text{LIQ. DIF.+ LIQ. IMM.}}{\text{PASSIVITA' CORRENTI}} = \frac{\text{Ld + Li}}{\text{Pcorr}} =$	4,41	2,94

L'indice di liquidità immediata esprime la capacità di far fronte agli impegni di pagamento correnti con disponibilità di breve periodo e le disponibilità liquide. L'analisi evidenzia una *variazione in aumento* dell'indice da un anno all'altro, il valore di 4,41 dimostra come i debiti a breve termine possano essere tranquillamente pagati con i flussi di cassa generati. In conclusione dopo l'esame del bilancio, l'Ente appare equilibrato sia dal punto di vista della solidità finanziaria sia per quanto riguarda la liquidità. L'Ente ha una elevata dotazione di patrimonio netto attraverso cui riesce a finanziare i suoi investimenti.

## **19. Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli**

### **equilibri economici e finanziari**

L'analisi per indici illustrata al punto precedente, dimostra come la Fabbriceria sia in equilibrio patrimoniale e finanziario. Inoltre i dati sulla vendita dei biglietti, (+1% rispetto all'esercizio precedente) dimostrano come anche da un punto di vista reddituale la Fabbriceria confermi i ricavi dell'esercizio precedente. E' da tener presente che durante il 2025 verrà aumentato il biglietto per gli ingressi nella Cattedrale, in modo da poter coprire con più facilità l'aumento dei costi.

### **20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale**

Di seguito l'attività culturali e di valorizzazione dell'ente svolte durante l'esercizio sociale:

Di seguito le principali attività culturali e di valorizzazione dell'ente svolte durante l'esercizio sociale:

- 1 gennaio 2024 - Concerto Gospel per la messa della Pace in collaborazione con Umbria Jazz;
- 20 marzo 2024 - Concerto di Pasqua in collaborazione con la fondazione "Omaggio all'Umbria" e con il patrocinio del ministero della Cultura, Daniele Gatti dirige l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino;
- 22 giugno – 10 agosto 2024 - "In Opera Musica – elevazioni d'organo": sei appuntamenti con organisti internazionali;
- 9 novembre 2024 - "Scrivere di Dio – Tommaso d'Aquino" – Spettacolo per celebrare il grande filosofo e teologo a ottocento anni dalla nascita e 750 dalla morte;
- 22 dicembre 2024 - Terza edizione del Christmas Carol Service, con il titolo "Da oriente a occidente"

### **FESTIVITÀ RICORRENTI:**

- 19 maggio 2024: - Festa della Palombella (Pentecoste), evento per celebrare la discesa dello spirito santo nel cenacolo sopra Maria e gli Apostoli;
- 2 giugno 2024: Solennità del Corpus Domini, eventi religiosi e culturali in collaborazione con la Diocesi di Orvieto-Todi, il Capitolo della Cattedrale di Orvieto ed il Comune di Orvieto.
- 26 luglio 2024: Festa di Sant'Anna presso la tenuta di Fagiolo a Castel Giorgio, messa presieduta del Vescovo Gualtiero Sigismondi e cena con Istituzioni-

Dipendenti ed Ospiti dell'Opera del Duomo di Orvieto.

- 14-15 agosto 2024: Festa dell'Assunta, processione e solenne celebrazione presieduta dal Vescovo Gualtiero Sigismondi.
- 11-12 Novembre 2024: Festa per la Consacrazione della Cattedrale di Orvieto.

### **21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse**

Per quanto attiene le attività diverse svolte dall'Opera del Duomo di Orvieto queste sono indicate nella sezione B del RENDICONTO di GESTIONE e nello specifico sono:

- gestione Bookshop all'interno della biglietteria dell'Opera del Duomo di Orvieto sito in Piazza del Duomo.

Appare chiaro come queste attività siano secondarie rispetto al perseguimento della missione svolta dall'Opera, quale la custodia, conservazione e manutenzione, promozione e valorizzazione del Duomo di Orvieto.

Nell'esercizio 2024 l'attività del bookshop evidenzia un avanzo di € 1.636 contro il disavanzo del 2023 di €1.584.

### **22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

In ordine a tale punto si precisa che:

- non ci sono costi figurativi relativi all'impiego di volontari;
- non ci sono da indicare erogazioni gratuite di denaro o cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi;
- non ci sono valori da indicare quali differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

### **23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

Si precisa che non ci sono differenze retributive tra i lavoratori dipendenti da indicare al presente punto, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n.117/2017.

### **24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi**

Si precisa che l'Opera del Duomo di Orvieto non svolge attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale.

### **Conclusioni**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria

**O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS**

---

nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Orvieto, 31 Marzo 2025

## **Relazione di controllo al bilancio dell'anno 2024 della O.P.S.M. Opera del Duomo di Orvieto - ONLUS**

(ai sensi dell'art. 20-bis comma cinque del d.p.r. 29.9.1973, n. 600, così come introdotto dall'art. 25 del d.lgs. 4.12.1997, n. 460.)

Il sottoscritto dott. Marco Bartolini, iscritto al Registro dei revisori legali al n. 144036 (G.U. n° 47 del 15 giugno 2007), a seguito dell'incarico ricevuto dall'Opera del Duomo di Orvieto, redige la presente relazione di controllo al bilancio per l'anno 2024, così come previsto dall'art. 20-*bis* del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

In riferimento all'incarico ricevuto, il sottoscritto ha svolto le verifiche previste dalla normativa vigente, articolando la presente relazione secondo i seguenti ambiti di controllo:

- 1) Definizione della tipologia dell'Ente in rapporto agli scopi istituzionali;
- 2) Accertamento degli scopi istituzionali e dell'attività svolta e sua compatibilità con quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 460/97;
- 3) Verifica dell'iscrizione all'anagrafe delle ONLUS e conseguenti adempimenti relativi allo statuto;
- 4) Verifica del rispetto del divieto di distribuzione degli utili;
- 5) Verifica dell'impianto delle scritture contabili e della loro tenuta;
- 6) Verifica della corretta redazione del bilancio in rapporto alla natura giuridica dell'Ente;
- 7) Verifica dell'applicazione della normativa fiscale prevista per le ONLUS.
- 8) Giudizio sul bilancio con riferimento allo Stato Patrimoniale al Rendiconto Gestionale e alla parte della Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio.
- 9) Giudizio di coerenza con il bilancio della parte della relazione di missione che illustra l'andamento economico e finanziario dell'Ente.

Ciò premesso, è stato accertato quanto di seguito esposto::

### **Tipologia dell'Ente**

L'Opera del Duomo di Orvieto è una fabbriceria ed è dotata di personalità giuridica per possesso di stato, attestato dal Ministro dell'Interno in data 22 aprile 1987. Essa è sottoposta al diretto controllo dello Stato.

## **Scopi istituzionali e attività svolta**

L'Opera del Duomo di Orvieto, ai sensi dell'art. 2 del proprio statuto persegue, senza alcuna ingerenza nei servizi di culto, esclusivamente finalità di utilità sociale, nei seguenti settori di attività:

- tutela, promozione e valorizzazione della Cattedrale e degli stabili annessi e degli altri beni patrimoniali ed avventizi ad essa destinati, soggetti al vincolo di cui alla Legge 1° giugno 1939 n. 1089, provvedendo in particolare modo alla amministrazione, alle spese di manutenzione e di restauro di tali beni e degli arredi, suppellettili ed impianti facenti parte degli stessi; nonché ad ogni altra spesa connessa o strumentale allo svolgimento delle predette attività.
- promozione della conoscenza della storia dell'arte in ogni sua forma e manifestazione culturale che abbia riferimento al complesso monumentale della Cattedrale e del Museo dell'Opera.

L'Opera provvede, altresì, sempre senza ingerenza nei servizi di culto:

- all'assunzione del personale per corrispondere a tutte le necessità della Cattedrale;
- alla soddisfazione degli obblighi derivanti da legati, donazioni, disposizioni di testatori e di Benefattori;
- all'amministrazione, alle spese e alla manutenzione degli eventuali beni patrimoniali, destinati a spese di officatura e di culto e non rientranti tra i beni soggetti al vincolo della legge n.1089/1939, nonché all'erogazione delle relative rendite.

Le attività svolte risultano coerenti con quanto previsto dall'art. 10, comma 1, punto 7, del D.Lgs. 460/97, evidenziando finalità di solidarietà sociale conformi alla qualifica di ONLUS riconosciuta all'Ente. L'attività di promozione della storia, dell'arte e della cultura, di cui al punto 9 del comma 1 del citato art. 10 del D. Lgs.460/97, rientra tra quelle istituzionali essendo svolta dall'Opera in stretta relazione all'intero complesso monumentale ed in particolare con quelle di promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, di cui al citato punto 7. Pertanto l'attività realmente svolta dall'Opera del Duomo di Orvieto è da ritenersi sicuramente fra quelle tipiche delle ONLUS.

L'Opera svolge in modo marginale le seguenti attività direttamente connesse a quelle istituzionali:

- a) vendita di materiale di merchandising e libri attraverso il book-shop;

## **Iscrizione all'anagrafe delle ONLUS e nuovo schema di bilancio**

L'Opera del Duomo di Orvieto, attesa la propria natura di fabbriceria che svolge attività di cui all'art. 10 comma 1, punto 7, del D. Lgs n. 460/97, risulta presente nell'elenco dei soggetti iscritti all'Anagrafe delle ONLUS al 31 dicembre 2024 (Umbria).

Si ricorda che la normativa sulle ONLUS, sarà definitivamente abrogata a decorrere dal periodo d'imposta successivo al parere favorevole della Commissione Europea sulle norme fiscali introdotte dal Codice del Terzo Settore.

Alla data di redazione della presente relazione, si rileva che la Commissione Europea, con comunicazione dell'8 marzo 2025, ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali una "comfort letter" con la quale ha espresso un parere preliminare favorevole circa la compatibilità delle disposizioni fiscali previste dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) con la disciplina unionale in materia di aiuti di Stato.

Tale documento, pur costituendo un passaggio rilevante nel percorso di attuazione della riforma del Terzo Settore, non ha valore di autorizzazione formale definitiva ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e non determina ancora l'entrata in vigore delle disposizioni fiscali previste dal Titolo X del Codice del Terzo Settore.

In conformità all'articolo 104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, come sopra ricordato, le suddette norme fiscali entreranno in vigore a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui verrà adottata la formale autorizzazione da parte della Commissione Europea. A oggi, tale autorizzazione non è ancora stata formalmente rilasciata, sebbene la "comfort letter" ne prefiguri l'orientamento favorevole.

Alla luce di ciò, si precisa che la qualifica di ONLUS dell'Ente rimane per ora in vigore e continuano ad applicarsi le disposizioni fiscali attualmente previste dal D.Lgs. n. 460/1997, fino all'effettiva entrata in vigore delle nuove norme del Codice del Terzo Settore. Di conseguenza, non è ancora operativo l'obbligo di adeguamento statutario né di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Tuttavia, sulla base delle indicazioni disponibili a oggi, è prevedibile che l'autorizzazione formale venga acquisita entro l'anno 2025, con conseguente entrata in vigore delle disposizioni fiscali dal 1° gennaio 2026, e termine di adeguamento statutario e iscrizione al RUNTS entro il 31 marzo 2026.

Considerata tale prospettiva normativa, il sottoscritto revisore invita l'Ente a monitorare costantemente l'evoluzione del quadro regolatorio e a valutare per tempo l'adeguamento del proprio assetto istituzionale e contabile, anche in relazione all'eventuale costituzione di un ramo dedicato alle attività di interesse generale, ai sensi dell'articolo 4 del Codice del Terzo Settore, nonché all'iscrizione nel RUNTS, così da assicurare continuità nei benefici fiscali e nella conformità alle future disposizioni applicabili agli enti del Terzo Settore.

## **Distribuzione degli utili**

In merito al divieto di distribuzione degli utili, si attesta quanto segue:

- non si ha notizia di cessioni di beni e/o prestazioni di servizi che rientrino nella fattispecie di cui all'art. 10 comma 6, lettera a), del D. Lgs. n. 460/97;
- non sono stati corrisposti emolumenti agli organi amministrativi;
- gli emolumenti dell'organo di controllo non risultano di importo annuo individuale superiore al compenso massimo previsto dal D.P.R. 10.10.1994, n. 645 e dal D.L. 21.6.1995, convertito nella legge n. 336 del 3.08.1995, e successive integrazioni e modificazioni, per il presidente del collegio sindacale delle società per azioni.
- non si ha notizia di acquisti di beni o servizi per i quali siano stati pagati corrispettivi superiori al loro valore normale;
- non esistono pagamenti relativi alla corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di 4 punti del tasso ufficiale di sconto;
- i salari e gli stipendi corrisposti ai lavoratori dipendenti non sono superiori del 20% di quelli previsti dal contratto collettivo di lavoro (AFI), sottoscritto per il rinnovo economico del triennio 2021-2022-2023 dall'Associazione delle Fabbricerie Italiane con le parti sindacali.

In conclusione si può affermare che non esiste distribuzione né diretta, né indiretta di utili da parte dell'Opera del Duomo di Orvieto.

## **Impianto delle scritture contabili e loro tenuta**

La normativa sulle ONLUS, sarà definitivamente abrogata a decorrere dal periodo d'imposta successivo al parere favorevole della Commissione Europea sulle norme fiscali introdotte dal Codice del Terzo Settore e fino a quel momento continuano ad applicarsi quelle previste dal D. Lgs. 460/97. Come già espresso, sulla base delle indicazioni disponibili a oggi, è prevedibile che l'autorizzazione formale venga acquisita entro l'anno 2025, con conseguente entrata in vigore delle disposizioni fiscali dal 1° gennaio 2026, e termine di adeguamento statutario e iscrizione al RUNTS entro il 31 marzo 2026.

Tale periodo transitorio è stato disciplinato con nota del Ministero del Lavoro n.19740 del 29 dicembre 2021, che ha chiarito come la modulistica di bilancio predisposta e allegata al D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 si applichi in via diretta alle Onlus iscritte all'Anagrafe.

Il Ministero Del Lavoro e Delle Politiche Sociali con decreto 5 marzo 2020 ha approvato i nuovi modelli di bilancio degli enti del terzo settore. Gli schemi dei documenti che compongono il bilancio di esercizio debbono essere considerati fissi, anche se il loro contenuto può essere modificato per favorire la chiarezza del bilancio.

L'Opera del Duomo di Orvieto, quindi, anche su indicazione del nominato Revisore, già dal 2023, ha adottato i nuovi schemi di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, così come previsto dell'art. 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore, osservando le regole di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC e quelle delle previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

Il nuovo rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti macro-aree:

- a) Costi e oneri, ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale, definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri, ricavi, rendite e proventi da attività diverse, definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri, ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi, definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali, definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale, sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Le scritture contabili sono impostate nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa e constano:

- nel libro giornale aggiornato alla pagina 188/2023 con la registrazione della chiusura dei conti patrimoniali, al 31.12.2023, ultimo conto n. 55/05/010/G di euro 151.542,23;
- del libro degli inventari, aggiornato a pag. 37/2023 con l'inventario (bilancio) al 31.12.2023;
- del libro dei beni ammortizzabili, aggiornato al 31/12/2023 e scritturato fino alla pag. 62/2023;
- dei registri IVA;

il registro IVA vendite e corrispettivi risulta aggiornato:

- SEZ. 01: (fatture Fabbriceria) a pag. 18/2024 con la registrazione al 30/12/2024 della FT. VEND. 527/O a BOCCIA EMILIO num. doc. 527/01 del 30/12/2024 per euro 25,00;
- SEZ. 02 (fatt. di vendita pubblica amm.ne): a pag. 3/2024 con la registrazione al 29/05/2024 n. 6/PA riferita a IST.COMPRENSIVO BEVAGNA-CANNARA, n. doc. 6/02 del 29/05/2024 per euro 177,00;
- SEZ. 11 (autofatture): a pag. 13/2024 con la registrazione al 31/12/2024 FATT. REVERSE riferita a UMBRA CONTROL SRL. n. doc. 20/11 del 31/12/2024 per euro 9.505,75;
- SEZ. 03 (Note di credito delle fatture di vendita): a pag. 2/2024 con la registrazione della nota credito n. 1/03 del 17/05/2024 a AGRITEA SRL per euro 70,00;
- SEZ. 00, Reg. Corrispettivi: mensili di dicembre per euro 91.641,85 a pag. 13/2024;
- SEZ. 07, Reg. Corrispettivi BOOKSHOP: mensili di dicembre per euro 3.996,50 a pag. 13/2024;

il registro IVA acquisti risulta aggiornato:

- SEZ. 00 (acquisti): a pag. 25/2024, con la registrazione al 31/12/2024 FATT. REVERSE n. 241102/24 di UMBRA CONTROL SRL (n. doc. 641 del

17/12/2024), per euro 9.505,75;

- SEZ. 13 (acquisto commercio): a pag. 13/2024, con la registrazione al 19/12/2024 FATT. ACQUISTI n. 583/FI di M & T SRL (n. doc. 81/13 del 10/12/2024) per euro 701,50.
- Prospetto di liquidazione: alle pagg. 33/2024 sono riportati il Prospetto liquidazione periodica I.V.A. di dicembre 2024 (iva a debito di euro 828,62 con versamento eseguito in data 16.01.2025 attraverso compensazione a zero con credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato ALL A)-ART.1,C 1056-1057-1057BIS,L.178/2020, cod trib 6936) e il Prospetto liquidazione periodica I.V.A. annuale, in cui riportato il versamento dell'acconto iva di euro 1.541,76 effettuato in data 27/12/2024.
- del bilancio 2024, comprendente la situazione patrimoniale, il rendiconto gestionale, e la relazione di missione.

Le giacenze liquide sono depositate in conti correnti attivati presso:

Cassa di Risparmio di Orvieto:

- Cassa di Risparmio di Orvieto (TESORERIA) c/c n. 434 2100004-7: al 31.12.2024, risulta un saldo contabile di € 29.341,63, contro un saldo da e/c di € 29.376,51. La differenza pari a € 34,88 è relativa a interessi e competenze (ultimo trimestre 2024) contabilizzato nei primi giorni del 2025;
- Cassa di Risparmio di Orvieto c/c n. 434 1100772-8: al 31.12.2024 risulta un saldo di € 19.408,96 che corrisponde alle risultanze contabili;
- Cassa di Risparmio di Orvieto (TESORERIA) c/c n. 434 2100009-8: al 31.12.2024 risulta un saldo contabile di € 168.740,98, contro un saldo da e/c di € 168.779,83. La differenza pari a € 38,85 è relativa a interessi e competenze (ultimo trimestre 2024) contabilizzato nei primi giorni del 2025;
- Cassa di Risparmio di Orvieto c/c n. 434 1001940-4: al 31.12.2024 risulta un saldo di € 75.464,42 che corrisponde alle risultanze contabili;

Intesa San Paolo:

- c/c al 31.12.2024 risulta un saldo contabile di € 464.769,98 (corrispondente al saldo da estratto conto).

#### Ulteriori disponibilità liquide al 31.12.2024:

- Carta prepagata: saldo contabile di € 1.696,43;
- Pos: risulta un saldo contabile di € 3.147,50. Tale somma è accreditata sui c/c nei primi giorni del 2025;
- Cassa biglietteria: risulta un saldo contabile di € 7.850,00. L'accredito sui c/c avviene nei primi giorni del 2025;
- Cassa bookshop: risulta un saldo contabile di € 1.928,00. L'accredito sui c/c avviene nei primi giorni del 2025;
- Cassa: € 1.357,19
- E-commerce: 979,03

Il bilancio consente l'individuazione delle attività istituzionali e di quelle connesse.

#### **Bilancio**

Il bilancio al 31.12.2024, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, si riassume nelle sintetiche risultanze qui di seguito esposte:

#### Stato Patrimoniale (arr.to unità di euro)

Immobilizzazioni	€ 4.686.851
Attivo circolante	€ 1.236.090
Ratei e Risconti	€ 41.175
Arrotondam.to	€ 1
<b>Totale Attivo</b>	<b>€ 5.964.117</b>
Patrimonio	€ 4.236.876
Fondo rischi e oneri	€ 1.007.689
Fondo TFR	€ 446.971
Debiti	€ 272.569
Ratei e Risconti	€ 12
<b>Totale Passivo</b>	<b>€ 5.964.117</b>

Rendiconto Gestionale (arr.to unità di euro)

A) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
Totale oneri da attività tipiche	€ 2.016.498	Totale proventi e ricavi da attività tipiche	€ 1.923.071
		Avanzo / Disavanzo	€ - 93.427
B) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE			
Totale oneri da attività diverse	€ 142.032	Totale proventi da attività diverse	€ 143.668
		Avanzo / Disavanzo	€ 1.636
C) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITA' RACCOLTA FONDI			
Totale oneri da attività raccolta fondi	€ 0	Totale proventi da attività raccolta fondi	€ 0
		Avanzo / Disavanzo	€ 0,00
D) ONERI e PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
Totale oneri finanziari e patrimoniali	€ 64.605	Totale proventi finanziari e patrimoniali	€ 285.833
		Avanzo / Disavanzo	€ 221.228
E) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE			
Totale oneri attività di supporto generale	€ 0	Totale proventi e ricavi generali	€ 0
		Avanzo / Disavanzo	€ 0
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>€ 2.223.135</b>	<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>€ 2.352.572</b>
<b>RISULTATO GESTIONALE POSITIVO</b>	<b>€ 129.437</b>	<b>RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO</b>	

Nello stato patrimoniale è stato apposto il Patrimonio vincolato e il Patrimonio libero che risultano come segue:

Patrimonio vincolato, ad oggi, pari a € 0,00;

Al 31 dicembre 2024, il Patrimonio Libero ammonta a € 285.817. L'avanzo di esercizio per l'anno 2024, pari a € 129.437, verrà destinato, in sede di approvazione del bilancio, ad incremento del

Patrimonio Libero, al fine di consolidare la struttura patrimoniale dell'Ente e sostenere le future attività istituzionali. Il patrimonio netto è pari complessivamente a € 4.236.876 e comprende anche il fondo di dotazione.

### **Obblighi fiscali e previdenziali**

Le attività previste dallo Statuto ed effettivamente svolte dall'Opera del Duomo di Orvieto rientrano fra quelle previste dall'art.10 del D. Lgs. 460/97: in merito a tali attività, come detto in precedenza, si è rilevata nell'ambito del bilancio la separazione di quelle aventi carattere di istituzionalità e di quelle connesse.

Gli adempimenti fiscali, previdenziali e assistenziali sono stati ottemperati nei termini di legge:

- La Dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2023 (Mod. IVA 2024) è stata trasmessa per via telematica in data 30/4/2024, identificativo n. 12420627745 - 0000018.
- Le comunicazioni liquidazioni periodiche IVA relative all'anno d'imposta 2024, sono state effettuate:
  - n. 355001633 del 22/5/2024 relativa al I trimestre;
  - n. 362312389 del 24/9/2024 relativa al II trimestre;
  - n. 366034825 del 21/11/2024 relativa al III trimestre;
  - n. 371763243 del 27/2/2025 relativa al IV trimestre.
- Sono stati trasmessi in data 31.10.2024 il modello Redditi ENC 2024 (periodo 2023), identificativo n. 11110262026 - 0000005, e la dichiarazione IRAP 2024 (periodo 2023), identificativo n. 11112142405 - 0000005.
- Il modello 770 del periodo 2023 (mod. 770 2024) è stato trasmesso in data 27.09.2024 prot. n. 10193354707 - 0000015.

### **Esame di alcune componenti del conto di Gestione**

Dal conto economico emerge un avanzo di gestione pari a € 129.437.

#### **1) Proventi da attività istituzionali:**

Il totale delle entrate da attività istituzionali, pari a 1.923.071, derivano principalmente dalla vendita dei biglietti di ingresso ai monumenti. I Ricavi principali infatti sono: Biglietteria € 1.748.255 + Carta Unica € 36.448 ► rappresentano oltre il 90%. Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 460/97, devono considerarsi irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi.

Oneri principali: Personale (€ 893.541), Servizi (€ 618.020), Ammortamenti (€ 412.775)

Risultato Sezione A: Disavanzo -€ 93.427

## 2) Proventi da attività diverse:

consistono in introiti per vendita di libri e merchandising; i proventi per tale tipo di attività nell'anno 2024 sono ammontati complessivamente a € 70.088 (oltre rimanenze), pertanto non prevalenti e ampiamente nei limiti previsti dalla normativa e pari a circa il 3% delle spese complessive dell'organizzazione. Si rileva pertanto che le attività connesse sono ampiamente entro i limiti di cui all'art. 10, comma 5, del D. Lgs. n. 460/97.

Avanzo: € 1.636 ► in lieve miglioramento rispetto al 2023

## 3) Proventi da attività finanziarie:

sono relativi a:

- interessi attivi su conti correnti € 471;

## 4) Proventi da attività patrimoniali:

sono costituiti da quelli derivanti dalla locazione di locali commerciali, terreni, ecc., per € 285.362.

Attività Finanziarie e Patrimoniali – Sez. D

Avanzo: € 221.228

Dal confronto tra i costi e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale emerge che, pur coprendo la maggior parte degli oneri, i ricavi tipici non sono risultati sufficienti a garantire un equilibrio operativo autonomo, generando un disavanzo pari a € 93.427. Tale squilibrio è stato compensato dalla positiva gestione finanziaria e patrimoniale, che ha prodotto un avanzo di € 221.228, determinando un risultato d'esercizio finale positivo.

Si rileva un contributo rilevante delle rendite patrimoniali (principalmente da locazioni di beni immobili) al raggiungimento dell'equilibrio economico dell'Ente. Tale impostazione appare coerente con la missione e la natura dell'Opera, ma se ne suggerisce un periodico monitoraggio in ottica di sostenibilità e diversificazione delle entrate.

Allo stesso tempo, si evidenzia che la dotazione patrimoniale dell'Ente è molto solida.

Il fondo manutenzioni programmate (€ 826.763) rafforza la gestione conservativa.

La scarsa esposizione debitoria e l'elevata liquidità rendono l'Ente resiliente anche in caso di cali di ricavi.

## Conclusioni

L'Opera del Duomo di Orvieto quale Fabbriceria sottoposta al diretto controllo dello Stato svolge prevalentemente attività di custodia, tutela, conservazione, manutenzione, promozione e valorizzazione dell'immagine dei beni storico-artistici (Cattedrale e degli stabili annessi e degli altri beni patrimoniali ed avventizi ad essa destinati) di cui alla legge n. 1089/39.

In particolare l'Opera del Duomo di Orvieto dispone di un impianto contabile adeguato, ha adempiuto agli obblighi fiscali, previdenziali ed assistenziali, ed il bilancio 2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione nella parte illustrativa delle poste di bilancio, è correttamente redatto.

La Relazione di Missione è coerente con il Bilancio nella parte in cui illustra l'andamento economico e finanziario dell'Opera e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed è redatta secondo i modelli previsti dal D.M. 39/2020, in conformità con la disciplina applicabile.

Alla luce dei risultati economici positivi conseguiti nell'esercizio 2024, in miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, e considerato il favorevole scenario prospettico – anche in relazione agli eventi giubilari – il sottoscritto Revisore esprime apprezzamento per il percorso avviato dall'Ente e invita a proseguire nella progressiva evoluzione e nel potenziamento dell'assetto contabile, anche attraverso strumenti di automazione già introdotti nel 2024, al fine di garantire un modello gestionale sempre più efficiente e adeguato alle attuali dimensioni operative.

Orvieto, 31 marzo 2025

IL REVISORE LEGALE

dott. Marco Bartolini

